BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A.
10/02/2015
Prot. N.° 01277
Cat. 10 Classe 1

Oggetto: GARA A PROCEDURA RISTRETTA PER IL REVAMPING CARROPONTE 1 RIFIUTI. CIG 610970935D

LETTERA DI INVITO

PREMESSE:

Con la presente, la scrivente Brianza Energia Ambiente S.p.A. (di seguito in breve "*B.E.A. S.p.A.*" o "*Stazione Appaltante*") invita codesto concorrente a partecipare alla GARA A PROCEDURA RISTRETTA PER IL REVAMPING CARROPONTE 1 RIFIUTI. CIG 610970935D

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto sono le forniture, manutenzioni, posa in opera necessarie alla realizzazione del "*revamping*" del carroponte 1 rifiuti di seguito sintetizzate:

- Smantellamento e rimozione carrello esistente su carroponte 1;
- Smantellamento e rimozione di tutta la parte elettrica a bordo macchina di comando e di potenza, compresi;
- Verifica e adeguamento della parte strutturale comprendente:
  - Parte meccanica;
  - Parte elettrica;
  - Parte documentale e rilascio della nuova certificazione CE dell'intera gru;
- Realizzazione di funzionalità varie dell'impianto;

Oneri e prestazioni diverse a carico dell'appaltatore. Oneri per la sicurezza.

Brianza Energia Ambiente SpA
Via Gaetana Agnesi, 272, cap. 20832, Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale:15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

Lo scopo della fornitura e la descrizione delle prestazioni sono indicate nella Specifica Tecnica e nell'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 - QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in Euro 167.000,00 di cui Euro 7.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Art. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La fornitura in opera del presente appalto dovrà essere garantita esclusivamente nel periodo compreso dal 15 aprile 2015 al 05 maggio 2015.

Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PLICO D'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata nel seguente modo:il plico esterno dovrà essere, a pena d'esclusione, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare la seguente dicitura: "GARA A PROCEDURA RISTRETTA PER IL REVAMPING CARROPONTE 1 RIFIUTI. CIG 610970935D". Il plico dovrà pervenire presso la sede legale della Stazione Appaltante in Desio (MB) – 20832 via Gaetana Agnesi n. 272.

Nel plico dovranno essere inserite:

a) una busta contenente la documentazione (busta "a").

Tale busta dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recare la dicitura: "contiene documenti".

Tutte le Ditte offerenti dovranno includere nella busta "a" i seguenti documenti:

1. copia della ricevuta di versamento del Contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Con riferimento alla Legge 23 dicembre 2005 n. 266, articolo 1 comma 67, e ss.mm.ii., è dovuto il contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione per ogni Partecipante, a pena di esclusione.

   Il codice identificativo CIG 610970935D . Il pagamento della contribuzione, a carico e cura di ogni Partecipante, avviene, come stabilito dall'Autorità stessa. L'importo da corrispondere è pari a € 20,00.;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, sulla base del *fac simile* allegato "Modello 1", allegato alla presente, firmata in originale dal Legale Rappresentante ed accompagnata dalla fotocopia del documento di identità valido del firmatario. Si precisa che, nel caso di offerta presentata da ditte riunite (sia costituite che costituende) in

associazione temporanea di impresa, la documentazione da allegare all'offerta di cui al presente punto, dovrà essere presentata dalla Capogruppo e da tutte le ditte associate;

3. copia della visura camerale della società riportante il nominativo degli amministratori e/o procuratori con poteri di rappresentanza, da cui si evinca l'attività inerente l'oggetto della gara d'appalto, ovvero autocertificazione compilata sulla base del modello allegato;
4. cauzione provvisoria a tutela dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali derivati dalla fornitura oggetto dell'appalto, da prestarsi in sede di offerta pari al 2% dell'importo a base di gara (Euro 3.340,00). La cauzione dovrà essere costituita nelle forme previste dall'art. 75 del D.lgs. 163/2006. La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto. Si rammenta che le cauzioni dovranno essere prestate secondo i nuovi schemi di polizze tipo definite dal D.M. Attività Produttive n. 123/2004 e ss.mm.ii. Si ricorda che **(pena l'esclusione)** la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario;
5. dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante, di presa visione e accettazione di tutta la documentazione di gara.
6. dichiarazione, se del caso, con la quale il concorrente indica la parte di fornitura in opera, che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii., intende eventualmente subappaltare;
7. dichiarazione di almeno due istituti bancari che attestano la capacità finanziaria ed economica dell' impresa concorrente. In caso di ATI dichiarazione di almeno un istituto bancario che attesti la capacità finanziaria ed economica della/e società mandante/i (**a pena di esclusione**);
8. elenco delle principali lavorazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto prestate negli ultimi tre anni (2012-2013-2014) per impianti di termovalorizzazione o similari dotati di carri con portata minima a 4 T. con indicazione degli importi, delle date di fornitura e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse (**a pena di esclusione**);
9. dichiarazione di almeno due società clienti dell'impresa partecipante di comprovata regolarità della fornitura analoghe a quelle oggetto di gara;

Brianza Energia Ambiente SpA
Via Gaetana Agnesi, 272, cap. 20832, Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale:15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

10. originale dell'attestazione di avvenuto sopralluogo presso il luogo ove si svolgerà la fornitura in opera (**a pena di esclusione**).

La documentazione di cui ai punti 1), 4), 6) del presente articolo deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente.

b) una busta contenente esclusivamente l'offerta economica (busta "b").

La Ditta dovrà includere nella busta "B" la propria offerta economica che dovrà a pena di esclusione:

1. essere redatta su carta intestata della Ditta;
2. essere redatta in lingua italiana;
3. essere formulata in cifre ed in lettere (in caso di discordanza si prenderà l'importo più favorevole alla Stazione Appaltante);
4. essere sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta in ogni foglio;
5. essere compilata sulla base del modello allegato alla presente "Scheda d'offerta".

Tale busta dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e recare la dicitura: "contiene offerta economica" e non dovrà contenere i documenti, i certificati e le dichiarazioni specificate e richieste al punto "a" del presente articolo.

Oltre il termine di presentazione non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Art. 5 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DEL PLICO DI OFFERTA

Il plico dovrà pervenire a B.E.A. S.p.A. **entro le ore 15.00 del giorno 20.02.2015** tramite mezzo postale, a mano o mediante agenzia di recapito. Si precisa che farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Protocollo della B.E.A. S.p.A.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga in tempo utile presso l'Ufficio Protocollo della B.E.A. S.p.A..

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa (busta a) e l'offerta economica (busta b) avverrà in seduta pubblica, presso la sede della Stazione Appaltante, **alle ore 15.30 del giorno 20.02.2015**. Alla seduta sono ammessi a partecipare i rappresentanti legali delle società partecipanti o loro delegati che dovranno essere muniti di specifica delega loro conferita dai Rappresentanti Legali delle imprese concorrenti.

Art. 6 - RISOLUZIONE E REVOCA CONTRATTO

B.E.A. S.p.A. si riserva la possibilità di risolvere il contratto per cause di forza maggiore: calamità naturali, ordinanze amministrative e/o nuove disposizioni legislative che obblighino B.E.A. S.p.A. a sospendere la fornitura nonché a riorganizzare i propri impianti e sistemi di lavorazione o infine impossibilità a reperire il naturale oggetto dell'appalto.

B.E.A. S.p.A. avrà la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento dei danni subiti:

- qualora vi siano cambiamenti dell'impianto su iniziativa dell'appaltatore o dovuti ad altra causa che comportino aggravi nei costi della fornitura oggetto della presente lettera di invito.

La Stazione Appaltante può procedere alla revoca del contratto nei seguenti casi:

- gravi e continue violazioni da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali, non regolate in seguito a diffida formale da parte di B.E.A. S.p.A.;
- arbitrario abbandono dei servizi oggetto del Capitolato da parte dell'appaltatore;
- cessione, senza il consenso di B.E.A. S.p.A., degli obblighi relativi al contratto;
- fallimento dell'appaltatore.

Art. 7 – DEPOSITO CAUZIONALE

Ai sensi di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto ed ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., l'offerta da presentare per l'affidamento della fornitura in oggetto deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara comprensivo di oneri per la sicurezza (euro 3.340,00), e deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La Stazione Appaltante procederà all'escussione della cauzione provvisoria nell'ipotesi in cui le dichiarazioni presentate dalle imprese concorrenti in sede di gara si siano verificate mendaci ovvero nell'ipotesi in cui per colpa dell'impresa appaltatrice non si giunga alla stipula del contratto ovvero nell'ipotesi generale in cui l'impresa concorrente turbi le operazioni di affidamento.

In caso di affidamento, a pena di revoca dello stesso, l'impresa appaltatrice dovrà presentare, prima della sottoscrizione della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 s.m.i., pari al 10% dell'importo della fornitura aggiudicata. In

caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Ai sensi del comma 1 del suddetto articolo è prevista, anche per la cauzione definitiva, la riduzione dell'importo della garanzia del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La cauzione definitiva, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni nonché delle spese che eventualmente la Stazione Appaltante dovesse sostenere a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice o nel caso di danni ambientali dalla stessa cagionati a qualunque titolo.

Il deposito cauzionale deve permanere valido e inalterato nel suo ammontare per tutta la durata dell'appalto. L'impresa appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui la Stazione Appaltante dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data della relativa richiesta, pena trattenuta del corrispondente importo dal pagamento delle somme dovute all'impresa appaltatrice fino all'avvenuto reintegro. La cauzione definitiva verrà restituita comunque dopo che l'impresa appaltatrice avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impiegata, la cui estinzione dovrà essere verificata dalla Stazione Appaltante mediante richiesta e ottenimento del DURC. In assenza di tali requisiti la garanzia definitiva verrà trattenuta dalla Stazione Appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette. Vale, inoltre, quanto previsto dall'art. 6, comma 5, del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dalla Stazione Appaltante, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti alla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'impresa appaltatrice per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e

Brianza Energia Ambiente SpA
Via Gaetana Agnesi, 272, cap. 20832, Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale:15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.
In caso di irregolarità delle dichiarazioni indicate nella cauzione, la Stazione Appaltante inviterà l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la stessa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso all'impresa interessata saranno addebitate le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per l'affidamento dell'appalto a terzi.
Anche la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, il quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE OFFERTE

La Stazione Appaltante procederà alla esclusione della Ditta in ottemperanza a quanto indicato all'art. 46 del D.lgs. 163/2006 e, nello specifico, nei seguenti casi:

1. il plico di offerta sia pervenuto fuori dai tempi previsti nel bando per qualsiasi causa;
2. il plico d'offerta pervenga in busta non chiusa e sigillata;
3. manchi la firma del Legale Rappresentante della Ditta dove richiesto nella documentazione di gara;
4. l'offerta economica non sia redatta conformemente al modello "Scheda d'offerta", come previsto al precedente art. 5;
5. l' offerta economica sia condizionata o contenente modifiche alle condizioni poste alla base di gara;
6. ove non venga dimostrato quanto dichiarato in sede di gara;
7. ove si verifichino specifiche situazioni indicate nella documentazione di gara e negli allegati, oltre che nella normativa, come motivo di nullità o esclusione.

Art. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006 ed il relativo punteggio sarà attribuito secondo i parametri di valutazione di merito tecnico ed economico, di seguito specificati ai punti a) e b).

Brianza Energia Ambiente SpA
Via Gaetana Agnesi, 272, cap. 20832, Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale:15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, o nel caso in cui resti in gara una sola offerta valida (purché ritenuta congrua e conveniente).

A ciascuna offerta pervenuta saranno complessivamente assegnati fino ad un massimo di 100 punti, come di seguito specificato:

a) al merito tecnico saranno assegnati fino ad un massimo di 30 punti attribuiti in base al numero di giorni per la messa in opera dell'impianto oggetto della fornitura (il numero di giorni dovrà essere necessariamente pari o superiore a 15 e comunque inferiore a 20);

b) all'offerta economica saranno assegnati fino ad un massimo di 70 punti, attribuiti secondo quanto disposto dalla lettera b) dell'allegato P al Regolamento n. 207/2010.

Art. 10 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA FIRMA DEL CONTRATTO

L'impresa appaltatrice dovrà, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva:

a) comunicare il nome e le generalità del legale rappresentante o di chi procederà alla firma del contratto per delega o per procura notarile (in quest'ultimo caso dovrà essere presentata originale o copia autentica della procura notarile per l'attribuzione dei necessari poteri);

b) costituire garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, così come previsto all'art. 113 del D.lgs. 163/06.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata come indicato al comma 3, articolo n.113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione;

c) fornire dichiarazione attestante il rispetto della "Tracciabilità dei flussi finanziari" ex art. 3 della legge n. 136/10 da compilare preferibilmente sul modello fornito dalla Stazione Appaltante;

d) fornire copia del DURC (Documento Unico di regolarità contributiva, ai sensi dell'art.2, commi 1, 1 bis, del DLgs. 210/02, convertito dalla legge n.266/02);

e) dichiarazione di presa visione e accettazione del P.S.C. (piano di coordinamento e sicurezza) fornito dalla Stazione Appaltante;

Brianza Energia Ambiente SpA
Via Gaetana Agnesi, 272, cap. 20832, Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale:15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

f) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. 81/2008;

g) polizza assicurativa per danni causati a terzi o alla Stazione Appaltante per fatti inerenti allo svolgimento del servizio, per un massimale di Euro 1.500.000,000.

Con riferimento alla documentazione tecnica da presentare al momento della fornitura in opera oggetto del presente appalto si faccia riferimento a tutto quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, art. 11, e nelle Specifiche Tecniche.

Art. 11 – SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

L'affidamento in subappalto di parte delle forniture deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., tenendo presente che la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

Con riguardo al subappalto si faccia riferimento integralmente a quanto riportato all'art. 118 del D.Lgs 163/06. Si ricorda che, in caso di subappalto, la Ditta firmataria del contratto dovrà preventivamente provvedere, a propria cura e carico:

a) al controllo ed alla verifica dei requisiti suesposti, relativi ad ogni ditta subappaltatrice;

b) al controllo ed alla verifica che ogni ditta subappaltatrice sia in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali di legge;

c) al controllo ed alla verifica che i dipendenti inviati presso la sede della Stazione Appaltante siano regolarmente assunti e alle dipendenze della relativa ditta subappaltatrice;

d) al conseguente aggiornamento degli elenchi dei dipendenti autorizzati.

A titolo informativo e non esaustivo, ai sensi di quanto previsto al succitato art. 118, in caso di subappalto si dovrà presentare alla Stazione Appaltante la documentazione seguente:

1. contratto di subappalto;
2. dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore di possesso dei requisiti generali ex art.38 del D.Lgs.163/06;
3. dichiarazione di insussistenza nei confronti dell'affidatario del subappalto dei divieti previsti dall'art.10 della L. n.575/65;

Brianza Energia Ambiente SpA
Via Gaetana Agnesi, 272, cap. 20832, Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale:15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

4. dichiarazione dell'impresa appaltatrice circa possibili forme di controllo ex art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto;

5. fornire il Certificato Generale del Casellario Giudiziale per il Legale Rappresentante e per il Direttore Tecnico nei casi previsti dalla legge. Ogni dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla copia fotostatica del documento di identità valido del firmatario.

6. fornire il certificato completo e aggiornato di iscrizione alla C.C.I.A.A. riportante i nominativi di tutti gli amministratori e direttori tecnici.

7. fornire l'elenco nominativo con la rispettiva qualifica del personale che eseguirà la fornitura;

8. fornire una dichiarazione firmata dal legale rappresentante che il personale adibito alla fornitura presso B.E.A S.p.A. risulta regolarmente alle dipendenze della ditta medesima ed in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali di legge;

9. fornire copia recente del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva, ai sensi dell'articolo n. 2, commi 1,1 bis e 2, del D.lgs. n. 210/2002, come convertito dalla Legge n. 266/2002.

La Stazione Appaltante, in caso di non ottemperanza della Ditta firmataria a quanto previsto all'art.118, potrà imputare alla suddetta i costi sostenuti per le richieste e le analisi della documentazione delle Ditte subappaltatrici.

Nella stesura dei contratti di subappalto e di sub affidamento l'impresa appaltatrice deve rispettare quanto disposto dalla L.136/2010 e ss.mm.ii.

Art.12 - PAGAMENTI

Il pagamento per la fornitura in opera oggetto d'appalto sarà effettuato dalla Stazione Appaltante secondo quanto previsto all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto, a mezzo bonifico bancario a 60 giorni, fine mese, dalla data di ricevimento fattura.

La liquidazione di ciascuna fattura verrà effettuata, previa verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'impresa appaltatrice e delle eventuali imprese subappaltatrici, esclusivamente mediante bonifico bancario, prendendo come riferimento la data di protocollazione della fattura, anche in deroga al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i..

L'impresa appaltatrice dovrà pertanto comunicare alla Stazione Appaltante, per iscritto e nei termini prescritti, gli estremi:

- del/i proprio/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i alle commesse pubbliche di cui all'art.3, commi 1 e 7, della L.136/2010 e s.m.i., con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura al/alla quale è/sono dedicato/i,

- le generalità e relativo codice fiscale di ciascun delegato ad operare su tale/i conto/i corrente/i,

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di fatture irregolari o sprovviste di qualsiasi documento attestante la prestazione della fornitura in opera, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di spedizione di comunicazione scritta della Stazione Appaltante fino a regolarizzazione della situazione.

In caso di crediti maturati dalla Stazione Appaltante dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, verrà sospeso il pagamento fino a presentazione di nota di accredito, da emettersi entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della relativa richiesta della stazione Appaltante.

Art. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'impresa appaltatrice di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto.

In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 14 - INFORMAZIONI

L'impresa è invitata a voler prendere contatti con l'Ufficio Appalti, indirizzo mail: appalti.beabrianza@pec.it per tutte le illustrazioni ed i chiarimenti amministrativi di dettaglio che risultassero necessari.

Le comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. verranno inviate per iscritto mediante posta, all'indirizzo indicato nella documentazione di gara.

I contenuti dei modelli citati nel presente documento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Per quanto non previsto nei documenti di gara, si rinvia alle leggi, ai regolamenti e alle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia oggetto dell'Appalto, la sicurezza sui luoghi di lavoro e la disciplina dei contratti di pubblici servizi.

Si fa comunque presente che i concorrenti, per il solo fatto che partecipano alla gara, accettano esplicitamente ed integralmente tutte le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal bando, dal Capitolato Speciale d'Appalto e da tutti i restanti documenti di gara, nessuno escluso.

Per qualsiasi ulteriore **chiarimento tecnico** contattare l'Ufficio Tecnico, nella persona dell'ing. Giorgio Tominetti o l'Ing. Matteo Mariani al num. di telefono 0362/391.31, indirizzo mail: giorgio.tominetti@beabrianza.it; matteo.mariani@beagestioni.it .

Art. 15 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'impresa appaltatrice ove necessarie.

Art. 16 - CONTROVERSIE

Si faccia riferimento all'art. 35 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 17 -AVVERTENZE

La presente non vincola in alcun modo questa società che pertanto rimane libera, sulla base di proprie insindacabili esigenze, di non dare seguito alla gara, senza che da ciò possa derivare richiesta alcuna da parte di terzi. Inoltre la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa risulti congrua e conveniente per la Stazione Appaltante. In ogni caso, indipendentemente dal numero di offerte valide, la Stazione Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di non dare corso all'aggiudicazione, qualora non ritenga conveniente nessuna delle offerte presentate.

Art.18 - RINVIO

Per quanto qui non espressamente menzionato si fa riferimento a tutto quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, negli allegati, oltre che nella normativa dei pubblici appalti.

Art. 19 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Samuele Marchioro Tel. 0362/39.131. Indirizzo e-mail: samuele.marchioro@beabrianza.it

Art. 20 - ALLEGATI

Allegati alla presente lettera di invito vi sono:

a) Modello 1;

b) Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla C.C.I.A.A.

c) Capitolato Speciale d'Appalto;

d) Specifiche Tecniche;

e) Scheda Compilazione Offerta Economica.

Tutti gli allegati sono parte integrante della presente.

BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.p.A.

Il Direttore Generale

Dott. Alberto Cambiaghi

BRIANZA ENERGIA AMBIENTE S.P.A. SEDE DESIO

Brianza Energia Ambiente SpA

Via Gaetana Agnesi, 272, cap. 20832, Desio (MB)
Tel. 0362.391.31 - Fax. 0362.39.13.90
Part. IVA 00985990969 - Cod. Fisc. 83002320154
Rea n. MB-1476946 - Capitale Sociale:15.000.000 euro
segreteria.beabrianza@pec.it - segreteria.generale@beabrianza.it - www.beabrianza.it

Modello 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ

(D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i.)

L'anno ....., il giorno ....., del mese di ....., Il/La sottoscritto/a ....., nato/a ..... il giorno ....., residente in ....., piazza o via ....., C.F. ....., in qualità di Legale Rappresentante della Ditta ....., con sede legale in ..... piazza o via ....., Partita Iva .....

valendomi della facoltà concessa dalle Leggi 15 maggio 1997, n.127 e 16 giugno 1998, n.191, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in relazione alla richiesta di offerta inerente la **Gara a procedura ristretta per IL REVAMPING CARROPONTE 1 RIFIUTI. CIG 610970935D ,** indetta da Brianza Energia Ambiente S.p.A. di Desio (MB).

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,
essendo a conoscenza delle responsabilità che saranno applicate nei miei confronti in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo n.76 del D.P.R. n.445/2000:

a) che la Ditta è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di.....al numero .....anno .....e durata della ditta/data termine ..... forma giuridica ..... che la specifica attività dell'impresa è

.....

.....;

b) che i Rappresentanti Legali della Ditta, di cui sopra sono:

cognome e nome .....
luogo e data di nascita .....
cittadinanza .....
luogo di residenza .....
professione .....

cognome e nome .....
luogo e data di nascita .....
cittadinanza .....
luogo di residenza .....
professione .....

cognome e nome .....
luogo e data di nascita .....
cittadinanza .....
luogo di residenza .....
professione .....

c) che la Ditta è iscritta all'apposito Albo della Prefettura, se trattasi di Società Cooperativa;

d) * che la ditta è legalmente costituita e non si trova in una delle condizioni per cui è prevista l'esclusione ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs. N. 163/2006 s.m.i.

**Si precisa che il punto d) della presente dichiarazione dovrà essere reso con riferimento alle sole lettere b), c), ed m-ter) dell'art. 38, comma 1, D.Lgs. 163/06 per i seguenti soggetti:*

- *dal titolare o dal direttore tecnico nel caso di impresa individuale;*
- *dai soci e dal direttore tecnico nel caso d'impresa in nome collettivo;*
- *dai soci accomandatari e dal direttore tecnico nel caso di società in accomandita semplice;*
- *da tutti gli amministratori dotati di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società*

La mancanza delle dichiarazioni di cui al presente punto d) è causa di esclusione dalla procedura di gara.

e) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura oppure di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione (tale dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa);

f) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione, di cui alla Legge 383/2001, come modificata dalla L. 266/2002, ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione, ma che tale periodo di emersione si è concluso;

g) di aver correttamente adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

h) di aver preso visione del Codice Etico di Bea S.p.A. (disponibile sul sito internet aziendale) e di impegnarsi, per quanto di competenza, al rispetto delle previsioni in esso contenute;

i) di non essere stato condannato con sentenza definitiva per uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 ovvero di Leggi Speciali generanti la responsabilità amministrativa degli enti giuridici;

j) che non sussistono cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/65, così come sostituito dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990,

n. 55 e integrato dall'art. 20, comma 3, del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e dall'art. 22, comma 1, del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

k) che il fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto di gara realizzato negli ultimi tre anni (2012-2013-2014) è pari ad Euro ..... (non inferiore a Euro 200.000,00);

DICHIARA INOLTRE:

l) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto, e in tutta la documentazione di gara;

m) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul servizio ovvero sulla determinazione del prezzo d'offerta;

n) il possesso di tutto quanto necessario per la realizzazione del servizio;

o) che il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta ulteriori documentazioni è il seguente: _____, l'indirizzo mail è _____,l'indirizzo di posta certificata è _____

p) di ottemperare a quanto disposto dalla Legge n. 266/2002 e ss.mm.ii. e dal D.M. Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (D.U.R.C.) mantenendo le seguenti posizioni previdenziali e assicurative ed essendo in regola con i relativi versamenti:

- I.N.P.S. matricola n. _____ sede di _____
- I.N.A.I.L. matricola n. _____ sede di _____

q) che, la firma in calce all'offerta relativa alla gara di cui trattasi, è mia propria in quanto Legale Rappresentante della Ditta.

IL DICHIARANTE .....

INFORMATIVA:

Ai sensi dell'articolo n.10 della Legge 31 dicembre 1996, n.675, s'informa che la richiesta dei suddetti dati avviene con la finalità e la modalità di partecipazione a gara di appalto pubblica. La Stazione Appaltante ha l'obbligo di richiedere tali dati, in base alle normative vigenti in materia di appalti pubblici. Il conferimento di tali dati ha, pertanto, natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto di produzione potrà avere la conseguenza di non ammissione della Ditta alle successive fasi di gara. L'ambito di diffusione dei dati sarà ristretto agli Uffici della BEA S.p.a. preposti al controllo delle idoneità della Ditta a partecipare a gara di appalto pubblica. Al fine di procedere al loro controllo, i dati potranno essere comunicati ai preposti e competenti organi istituzionali. La Ditta potrà esercitare, presso le competenti sedi, i diritti previsti dall'articolo n.13 della Legge 675/96. Il responsabile del trattamento è la BEA S.p.a. con sede legale in Desio (MI) via G. Agnesi n.272. Il Dichiarante prende atto dell'informativa consegnata ed esprime il proprio consenso affinché i propri dati siano trattati, diffusi e comunicati nei limiti di tale informativa ed, inoltre, esprime il proprio consenso anche per il trattamento dei dati sensibili nel rispetto di ogni disposizione di legge.

IL DICHIARANTE .....

Si allega:

fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità

N.B.

LA MANCANZA DELLA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE, COMPORTA L'INVALIDITA' DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE.

LEGGERE CON ATTENZIONE IL PUNTO d) DEL PRESENTE MODELLO, LA MANCANZA DELLE SUCCITATE DICHIARAZIONI E' CAUSA DI ESCLUSIONE.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il sottoscritto _____ nato a

_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____ dell'Impresa

_____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti _____

OGGETTO SOCIALE

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME:	NOME:	LUOGO E DATA NASCITA:	CARICA:

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, il

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Brianza Energia Ambiente

Ufficio Tecnico

Oggetto: Revamping carroponte 1 rifiuti

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

INDICE

art. 1:	**Premesse**	pag. n. 3
art. 2:	**Prestazioni richieste e Condizioni Normali delle opere**	pag. n. 3
art. 3:	**Luogo di esecuzione dell'appalto**	pag. n. 3
art. 4:	**Oggetto dell'appalto e Descrizione parte impianto interessata**	pag. n. 3
art. 5:	**Importo dell'appalto**	pag. n. 3
art. 6:	**Controllo lavori**	pag. n. 4
art. 7:	**Oneri a carico della Ditta Aggiudicataria**	pag. n. 4
art. 8:	**Misure di sicurezza**	pag. n. 5
art. 9:	**Oneri a carico della B.EA. S.p.a.**	pag. n. 6
art. 10:	**Modalità di presentazione dell'offerta**	pag. n. 7
art. 11:	**Condizioni di fornitura dei documenti e dei disegni**	pag. n. 7
art. 12:	**Aggiudicazione**	pag. n. 7
art. 13:	**Validità prezzi**	pag. n. 7
art. 14:	**Documenti contrattuali**	pag. n. 7
art. 15:	**Svincolo dell'offerta**	pag. n. 8
art. 16:	**Deposito Cauzionale provvisorio all'atto dell'offerta**	pag. n. 8
art. 17:	**Deposito Cauzionale Definitivo**	pag. n. 8
art. 18:	**Svincolo della cauzione**	pag. n. 8
art. 19:	**Inizio della fornitura**	pag. n. 8
art. 20:	**Condotta dei lavori**	pag. n. 8
art. 21:	**Programma dei Tempi di esecuzione e Penalità**	pag. n. 9
art. 22:	**Prescrizioni generali sulla qualità, provenienza ed accettazione dei materiali**	pag. n. 9
art. 23:	**Prescrizioni generali per l'esecuzione delle opere**	pag. n.10
art. 24:	**Responsabilità tecnica della Ditta Aggiudicataria**	pag. n.10
art. 25:	**Ordini di servizio della B.E.A S.p.a.**	pag. n.10
art. 26:	**Esecuzione d'ufficio / Risoluzione del contratto**	pag. n.11
art. 27:	**Subappalto / Personale inviato**	pag. n.11
art. 28:	**Ultimazione lavori - consegna provvisoria e Ultimazione Servizio**	pag. n.11
art. 29:	**Presa in consegna della linea**	pag. n.11
art. 30:	**Certificato di Regolare Esecuzione**	pag. n.11
art. 31:	**Garanzie**	pag. n.12
art. 32:	**Pagamenti**	pag. n.12
art. 33:	**Danni**	pag. n.12
art. 34:	**Specifica tecniche**	pag. n.12
art. 35:	**Controversie**	pag. n.12
art. 36:	**Spese contrattuali**	pag. n.13
art. 37:	**Allegati**	pag. n.13

Art. 1 - Premesse

Brianza Energia Ambiente S.p.a. (di seguito B.E.A. S.p.a.) è proprietaria di un impianto di termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani sito in via G. Agnesi n.272 a Desio (MB).

Tale impianto è costituito da due linee di trattamento rifiuti composte, ciascuna, da un forno di incenerimento dotato di caldaia per il recupero del calore, da una camera di post - combustione, da un filtro elettrostatico per l'abbattimento delle polveri contenute nei fumi e da un filtro a manica (sistema di depurazione fumi a secco).

La Ditta dovrà intende approvvigionarsi delle forniture contemplate nel presente capitolato come meglio dettagliato nel seguito.

Art. 2 - Prestazioni richieste e Condizioni Normali delle opere

Come da allegata specifica tecnica e dal capitolato speciale di appalto

Art. 3 - Luogo di esecuzione dell'appalto

Le prestazioni, di seguito specificate, oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite presso l'impianto di termovalorizzazione della scrivente B.E.A. S.p.a., sito in via Gaetana Agnesi n.272 a Desio (MB).

Art. 4 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto sono le forniture, manutenzioni, pose in opera necessarie alla realizzazione del "revamping" del carroponte 1 rifiuti.

Lo scopo della fornitura e la descrizione delle prestazioni sono indicate nella allegata specifica tecnica.

L'appalto prevede:

1) Smantellamento e rimozione carrello esistente su carroponte 1;
2) Smantellamento e rimozione di tutta la parte elettrica a bordo macchina di comando e di potenza, compresi;
3) Verifica e adeguamento della parte strutturale comprendente;
4) Parte meccanica;
5) Parte elettrica;
6) Parte documentale e rilascio della nuova certificazione CE dell'intera gru;
7) Realizzazione di funzionalità varie dell'impianto;
8) Oneri e prestazioni diverse a carico dell'appaltatore. Oneri per la sicurezza;

Art. 5 - Importo dell'appalto

L'importo, onnicomprensivo degli oneri di seguito specificati, è così preventivato:

Importo a base di gara scontabile	**€ 160.000,00.=**	Centosessantamila/00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	**€ 7.000,00.=**	Settemila/00
Totale importo a base di gara	**€ 167.000,00.=**	Centosettantasettemila /00

Non saranno riconosciuti, alla Ditta aggiudicataria, oneri aggiuntivi per l'esecuzione delle opere oggetto del presente capitolato, in giornate festive e/o notturne, nonché per qualsiasi altra ora ritenuta straordinaria dalla Ditta aggiudicataria e/o extra di ogni genere.

Art. 6 - Controllo lavori

I lavori, durante la loro esecuzione, saranno controllati da un tecnico incaricato di B.E.A. S.p.a..

Qualora alla fine dei lavori, o durante gli stessi, venissero da parte dei responsabili di B.E.A. S.p.a. sollevate obiezioni su qualche particolare lavoro non eseguito a regola d'arte o secondo le prescrizioni del presente Capitolato, la Ditta provvederà immediatamente a sistemare quanto rilevato secondo le indicazioni che saranno fornite dai respons abili di B.E.A. S.p.a. e senza nessun onere aggiuntivo a carico di B.E.A. S.p.a. stessa.

Art. 7 - Oneri a carico della Ditta Aggiudicataria

E' compreso e compensato nei prezzi di offerta tutto quanto necessario affinché la fornitura in opera sia completi e consegnati "chiavi in mano", ivi compresi anche eventuali lavori ed opere non esplicativamente descritti nei documenti contrattuali, ma resisi necessari in sede esecutiva.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria e compresi nei prezzi di appalto:

a) Gli oneri per i materiali forniti;
b) gli oneri per prove e collaudi in fabbrica e in sito;
c) il carico, il trasporto lo scarico con idonei mezzi e secondo piano dei sollevamenti da redigere a cura dell'appaltatoredelle forniture presso l'impianto della committente in Desio, Via G. Agnesi 272;
d) l'installazione degli accessori;
e) le eventuali prove in loco;
f) la fornitura della documentazione prevista per legge e quella prevista nella specifica tecnica;
g) la formazione del personale della committente con tecnico del fornitore;
h) l'abbassamento al piano di carico, carico, trasporto a ricupero o alle discariche o a rifiuto, oneri di smaltimento e di discarica, dei materiali di risulta;
i) gli apprestamenti formazione e oneri per la sicurezza;
j) l'adozione di personale qualificato e formato per l'esecuzione dei lavori;
k) l'utilizzo di apparecchi e attrezzature per il sollevamento e l'abbassamento di materiali a norma e idonee per caratteristiche e portata;
l) Utilizzo di ponteggi e/o trabatelli a norma, allestimento piani di lavoro, esecuzione di documentazione per l'utilizzo di ponteggi (PIMUS);
m) Adozione e utilizzo di attrezzature contro per evitare la caduta dall'alto di uomini, materiali e attrezzature; dette attrezzature devono essere dotate di documentazione atta ad attestarne la conformità alle normative vigenti e le date di scadenza. Non saranno ammesse attrezzature scadute.
n) L'adozione di attrezzature, materiali per la delimitazione delle aree di lavoro, l'impedimento dell'accesso alle stesse da parte di personale non autorizzato, la sorveglianza del cantiere dei montaggi;
o) L'organizzazione dei lavori per turni sulle ventiquattro ore ed entro i periodi indicati dalla stazione appaltante, compresi festivi e prefestivi;
p) Organizzazione del cantiere sulle 24 ore.
q) Le altre indicazioni previste nel capitolato speciale e nell'altra documentazione d'appalto, nonché nel DUVRI e/o documenti e/o piani per la sicurezza.

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria, oltre a quelli di cui agli articoli n. 9, 15, 16, 17, 18 e 19 del Capitolato Generale d'appalto lavori pubblici e quelli dettagliatamente specificati nel presente Capitolato, gli oneri e obblighi seguenti, dei quali essa deve tenere conto nel formulare la propria offerta:

1. l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge ed in particolare l'osservanza delle norme emanate con:

a) D.P.R. 30 giugno 1965, n.1124: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
b) D.P.R. 7 settembre 1965, n.1301: "Regolamento di esecuzione della legge 5 marzo 1963 n.292 concernente la vaccinazione antitetanica obbligatoria" nonché l'osservanza delle disposizioni emanate dall'I.S.P.E.S.L. e dall'U.S.S.L., dal Regolamento edilizio e di quanto altro comunque necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti;
c) D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;

Sono, inoltre, a carico della Ditta Aggiudicataria e si intendono compresi nei prezzi di appalto:

a) tutti gli oneri derivanti dall'effettuazione delle forniture lavori di cui all'articolo 4;
b) tutti gli oneri derivanti dall'impiego di attrezzature;
c) tutti gli oneri derivanti dall'impiego di apparecchi di sollevamento;
d) tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione di ponteggi;
e) tutti gli oneri derivanti dall'impiego di utensili;
f) tutti gli oneri derivanti dall'impiego di materiali;
g) tutti gli oneri derivanti dall'impiego di materiali di consumo;
h) tutti gli oneri derivanti dal trasporto dei materiali e delle attrezzature a piè d'opera;
i) tutti gli oneri derivanti dall'effettuazione di orari su due o più turni;
j) tutti gli oneri derivanti dalla progettazione di eventuali particolari mancanti oppure differenti dal progetto di Capitolato a seguito di varianti proposte dalla Ditta medesima;
k) tutti gli oneri necessari per la redazione della relazione finale e per i disegni e gli schemi di quanto eseguito;
l) tutti gli oneri derivanti dall'effettuazione di analisi chimico - fisiche dei materiali impiegati da parte di Laboratori specializzati accreditati;
m) la formazione e l'informazione ai propri lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza presenti sui luoghi di lavoro e le relative misure di prevenzione;
n) tutti gli oneri e le spese contrattuali.

Art. 8 - Misure di sicurezza

La Ditta aggiudicataria dovrà adottare tutte le misure atte a garantire l'effettività della sicurezza sul cantiere in oggetto.

La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, predisporre a propria cura e carico:

a) idonei mezzi di sollevamento e discesa dei materiali (ad es. paranchi, gru, ecc.);
b) attacchi per cinture ed imbrachi di sicurezza per quei lavori che saranno eseguiti in corrispondenza dei vuoti.

I sollevamenti presso la committente, lo scarico del trasformatore e degli eventuali altri carichi potranno essere eseguiti previa definizione di un piano dei sollevamenti. Detto piano dovrà essere proposto dall'appaltatore e definirà:

- natura, peso, dimensioni dei carichi da sollevare;
- caratteristiche e indicazione dei mezzi e attrezzature che si intendono impiegare;
- definizione delle aree di carico e scarico e i relativi sbracci delle autogru, definizione delle zone nelle quali stabilizzare i mezzi contro il ribaltamento;
- indicazione della tipologia di eventuali appoggi temporanei prima del calo definitivo a terrra (ad es. per il montaggio di particolari quali le ruote del trasformatore o similari);

La stazione appaltante potrà richiedere modifiche o integrazioni.

La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, utilizzare attrezzature in condizioni di efficienza ed in buono stato di manutenzione.

Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato di idonei dispositivi individuali di protezione in buono stato e, comunque, di:

- ✓ elmetto protettivo;
- ✓ scarpe antinfortunistiche;
- ✓ guanti;
- ✓ tuta a perdere.
- ✓ Dispositivi ed accessori anticaduta quali imbraghi, cinture di sicurezza contro la caduta, ammortizzatori, cordini, dispositivi di ancoraggio, appigli per l'ancoraggio, dispositivi per il recupero dell'infortunato, reti anticaduta;

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare le prescrizioni del Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (D.U.V.R.I.) o piano di sicurezza e coordinamento (P.S.C.) redatto da B.E.A. S.p.a..

La movimentazione dei componenti e le altre operazioni all'interno del locale dovranno svolgersi con locale fuori tensione.

Nell'utilizzo di saldatrici, mole, cannello da taglio dovranno essere prese idonee misure per evitare l'innesco di incendi. A tale riguardo si secifica che nel luogo di esecuzione delle installzioni è presente polvere combustibile. Pertanto dovranno essere sempre presenti nelle vicinanze, mezzi di estinzione portatili ed affrancati a solidi appigli per evitarne la caduta.

La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, osservare eventuali norme od ordini di servizio integrativi, che B.E.A. S.p.a. ritenga di emanare ai fini della sicurezza e presenziare alle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza indette da B.E.A. S.p.a..

La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre il piano operativo della sicurezza per le opere in oggetto che dovrà essere consegnato a B.E.A. S.p.a. prima della stipula del contratto.

La Ditta aggiudicataria si farà carico di tutto quanto necessario all'applicazione del piano di sicurezza stesso.

Si intendono compresi nei prezzi di offerta dell'appalto tutti gli oneri relativi alla sicurezza indicati nel presente punto e nel presente Capitolato, senza possibilità di accampare oneri aggiuntivi anche nel caso in cui, successivamente alla stipula del Contratto, siano eventualmente date nuove informazioni e prescrizioni da parte di B.E.A. S.p.a.

Art. 9 - Oneri a carico della B.E.A. S.p.a.

B.E.A. S.p.a. metterà a disposizione della Ditta aggiudicataria:

- ✓ la fornitura di energia elettrica 230:400 Volt in prossimità dell'area di lavoro;
- ✓ l'erogazione dell'acqua in prossimità dell'area di lavoro;
- ✓ locale coperto o aree per deposito materiali;
- ✓ locale uso spogliatoio.

La cura dei materiali, mezzi d'opera e delle attrezzature rimane a totale carico della Ditta aggiudicataria, non rispondendo B.E.A. S.p.a. di qualsiasi danno di ogni genere, compreso il furto.

Si precisa a riguardo che B.E.A. S.p.a. non è responsabile per l'eventuale perdita o danneggiamento del materiale depositato in detti locali.

B.E.A. S.p.a. non assume la custodia di alcunché di competenza dell'impresa.

Art. 10 - Modalità di presentazione dell'offerta

Le modalità di presentazione dell'offerta verranno esplicitate nel nella lettera di invito oppure avviso di gara.

Art. 11 - Condizioni di fornitura dei documenti e dei disegni

La ditta aggiudicataria, entro 20 giorni dalla fine fornitura, dovrà fornire la documentazione di commessa, come meglio specificato nell'allegata Specifica Tecnica.

I documenti, tutti scritti in lingua italiana, comprese le note sui disegni, faranno parte integrante della fornitura e saranno sottoposti alle penalità contrattuali.

La Ditta aggiudicataria, su ogni disegno, dovrà apporre in apposito spazio riservato il titolo del disegno, la scala, la data, gli aggiornamenti, la codificazione, le dimensioni e quanto altro necessario per la classificazione ed archiviazione degli elaborati.

I testi scritti dovranno essere presentati in formato UNI e fascicolati, mentre i disegni dovranno essere conformi ai formati normalizzati su supporto cartaceo in lucidi ed eliocopie, oltre ad una copia su supporto informatico compatibile con i sistemi generalmente utilizzati dalla B.E.A S.p.a. (AutoCAD LT 2010 Ita) – file ".DWG".

Le documentazioni dovranno essere inviate dalla Ditta a B.E.A. S.p.a. con lettera di accompagnamento.

Art. 12 - Aggiudicazione

Le modalità di aggiudicazione vengono esplicitate nel Disciplinare di gara.

Art. 13 - Validità prezzi

I prezzi contrattuali sono fissi ed invariabili.

Art. 14 - Documenti contrattuali

Fanno parte integrante del contratto di appalto i seguenti documenti:

a) Capitolato Speciale di Appalto ed i suoi allegati

b) Offerta della Ditta aggiudicataria

c) Documento Unico di Valutazione del Rischio Interferenze
si precisa a riguardo che B.E.A S.p.a. si riserva di inserire le opere in oggetto in contemporanea ad altre lavorazioni, in tale caso il D.U.V.R.I. verrà sostituito da un P.S.C. (piano di coordinamento e sicurezza).

Art. 15 - Svincolo dell'offerta

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso il periodo di 180 (centoottanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data ultima utile per la presentazione delle offerte qualora, entro tale termine, non venga espletata la gara.

Art. 16 - Deposito Cauzionale provvisorio all'atto dell'offerta

A riguardo si seguano le indicazioni del bando di gara oppure del Disciplinare di gara.

Art. 17 - Deposito Cauzionale definitivo

La Ditta Aggiudicataria della fornitura in opera dovrà costituire, prima della firma del contratto, un deposito cauzionale pari al 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito:

a) in contanti;
b) in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, calcolati al valore nominale della giornata;
c) con fideiussione bancaria, rilasciata da una delle aziende previste dal D.P.R. n.635 del 1956 e successive modificazioni;
d) con polizza fideiussoria, rilasciata da una compagnia prevista dal D.P.R. n.449 del 1959 e successive modificazioni.

La cauzione sta a garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che B.E.A. S.p.a. avesse eventualmente corrisposte in più durante l'esecuzione dell'appalto in confronto con il credito della Ditta aggiudicataria risultante dalla liquidazione finale, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione, nel caso che la cauzione risultasse insufficiente.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui B.E.A. S.p.a. abbia dovuto valersi in tutto od in parte durante l'esecuzione del contratto.

In caso di fideiussione, essa deve essere comunque escutibile a prima richiesta e la stessa dovrà avere una durata di almeno 12 mesi e almeno fino alla approvazione di tutti i certificati di Regolare Esecuzione.

Art. 18 - Svincolo della cauzione

Ultimati i lavori, la cauzione definitiva potrà essere svincolata dopo lo scadere di tutti i periodi di garanzia dei lavori eseguiti, a condizione che siano stati approvati tutti i certificati di Regolare Esecuzione, di cui all'articolo n.31 del presente Capitolato.

La cauzione dovrà essere rinnovata a cura della ditta in maniera che siano coperti tutti i periodi di garanzia.

Lo svincolo potrà avvenire, in ogni caso, previa richiesta scritta da parte della Ditta aggiudicataria.

Art. 19 - Inizio della fornitura

Vedasi capitolo relativo ai programmi e tempi contrattuali.

Art. 20 - Condotta dei lavori

La Ditta Aggiudicataria dovrà condurre i lavori previsti presso l'appaltante con maestranze e manovalanze capaci e volonterose e con personale di assistenza e direzione idoneo, benvisto ed accetto da B.E.A. S.p.a..

Il personale impiegato dovrà osservare le eventuali disposizioni che B.E.A. S.p.a. dovesse impartire.

B.E.A. S.p.a. potrà ottenere l'allontanamento immediato del personale che non rispondesse ai requisiti sopra esposti.

Art. 21 - Programma dei Tempi di esecuzione e Penalità

A) Il tempo per la messa in opera degli impianti oggetto della fornitura sarà da15.04.2015 al 05.05.2015.

a) Penali per ritardo sulla consegna:

Per ogni giorno di ritardo sul termine di consegna dei termini di cui alle lettere A) e B) del presente articolo sulla si applicherà una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo;

b) Penali per fermo impianti

Qualora il ritardo sulla consegna di cui al precedente paragrafo, comportasse il fermo di una linea di incenerimento, B.E.A. S.p.a. applicherà una penale aggiuntiva pari a € 500,00 = (trecento/00) per ciascun giorno di fermo dovuto al ritardo.

c) Penali per carenza di prestazioni

Le prestazioni saranno valutate con apposita verifica di funzionalità, in caso di esito negativo si procederà come segue:

- ✓ l'appaltatore dovrà rimediare, a proprie spese, nel più breve tempo possibile alla carenza;
- ✓ se, anche dopo tale intervento, non si dovessero raggiungere risultati positivi, sarà facoltà di B.E.A. S.p.a., concedere una ulteriore opportunità alla Ditta, oppure ricusare in blocco la fornitura o accettare prestazioni inferiori con le penalità previste all'articolo n.33 del presente Capitolato.

d) Penali per mancata consegna della documentazione tecnica

Nel caso la Ditta aggiudicataria non consegni la documentazione tecnica definitiva, B.E.A. S.p.a. non potrà procedere alle operazioni di collaudo dei lavori, con conseguente blocco dei pagamenti ed allungamento di pari tempo, del periodo di garanzia.

Art. 22 - Prescrizioni generali sulla qualità, provenienza ed accettazione dei materiali

I materiali impiegati per l'esecuzione della fornitura in opera dovranno essere nuovi, delle migliori qualità, senza difetti di sorta, lavorati a regola d'arte e provenienti dalle migliori fabbriche, cave o fornaci.

Tutti i Materiali dovranno essere consegnati, ed eventualmente resi, in cantiere, con regolare documentazione (Bolle di Consegna e Reso).

Dovranno soddisfare le prescrizioni delle vigenti norme per l'accettazione dei materiali di costruzione, delle norme emanate dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, delle norme UNI, nonché tutte le particolari prescrizioni contenute nella allegata Specifica Tecnica.

La provenienza dei materiali dovrà essere sempre preventivamente segnalata a B.E.A. S.p.a..

Tutti i materiali dovranno essere accettati, previa eventuale campionatura, da B.E.A. S.p.a..

B.E.A. S.p.a. avrà la facoltà, in qualunque momento, di prelevare campioni dai materiali e dai manufatti sia a piè d'opera che in opera, per accertarne le caratteristiche.

La Ditta aggiudicataria non avrà diritto a nessun compenso ne per i materiali asportati ne per i ripristini di manufatti eventualmente manomessi per il prelievo dei campioni.

Se B.E.A. S.p.a. riscontrasse un materiale non adatto all'impiego, la Ditta aggiudicataria dovrà sostituirlo con altro dalle caratteristiche volute.

L'asportazione dei materiali rifiutati è a carico e cura della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile della riuscita dei lavori anche se i materiali sono considerati idonei da B.E.A. S.p.a..

Art. 23 - Prescrizioni generali per l'esecuzione della fornitura

Nell'esecuzione della fornitura la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, alle prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, alle prescrizioni del presente Capitolato e dei suoi allegati ed agli ordini impartiti da B.E.A. S.p.a..

La Ditta aggiudicataria non potrà, per nessun motivo, anche in caso di controversie, sospendere o rallentare la fornitura, ne sottrarsi all'osservanza di quanto sopra esposto.

La fornitura non potrà essere rallentata o sospesa a causa della mancanza o scarsità dei materiali, i quali dovranno essere approvvigionati in tempo debito.

La Ditta aggiudicataria dovrà adottare mezzi idonei e precauzioni atte ad evitare danni a persone e cose, fermo restando la sua completa responsabilità penale e civile.

La Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle Imprese Artigiane, dalle Aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura.

Art. 24- Responsabilità tecnica della Ditta Aggiudicataria

La Ditta Aggiudicataria è l'unica responsabile dell'esecuzione delle opere in conformità alle buone regole della tecnica, alle norme di legge in vigore, alle disposizioni del presente Capitolato ed a quelle eventualmente impartite sul luogo da parte del responsabile nominato da B.E.A. S.p.a..

Quanto sopra sia per la definizione progettuale dei dettagli costruttivi che per la realizzazione delle opere.

Ogni e più ampia responsabilità sia civile che penale in caso di infortuni e danni provocati dalla Ditta Aggiudicataria ricadrà su di essa, restando B.E.A. S.p.a. sollevata ed indenne da ogni azione o domanda.

Art. 25 - Ordini di servizio di B.E.A. S.p.a.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni di B.E.A. S.p.a. dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme contrattuali e di capitolato.

Art. 26 - Esecuzione d'ufficio / Risoluzione del contratto

Verificandosi deficienze, ritardi od abusi nell'adempimento degli obblighi contenuti nel presente capitolato ed ove la Ditta Aggiudicataria regolarmente diffidata non ottemperi agli ordini ricevuti, B.E.A. S.p.a. avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese della Ditta Aggiudicataria, rivalendosi anche sulle somme dovute all'impresa, tutto quanto necessario per consentire il regolare svolgimento della fornitura di cui trattasi.

Verificandosi, altresì, gravi inadempienze contrattuali dovute all'impiego di materiali ed all'esecuzione della fornitura non in conformità alle norme e prescrizioni contenute o richiamate nel presente Capitolato, che possano o arrechino danni a persone, a cose di proprietà di B.E.A. S.p.a. ovvero che facciano subire a B.E.A. S.p.a. gravi perdite economiche, B.E.A. S.p.a. stessa avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed ai successivi atti previsti per legge.

Art. 27 - Subappalto / Personale inviato

Si faccia riferimento al Disciplinare di gara.

Art. 28 - Ultimazione lavori e consegna provvisoria

La Ditta Aggiudicataria dovrà comunicare a B.E.A. S.p.a., nel più breve tempo possibile e tramite lettera scritta, l'avvenuta ultimazione dei lavori.

B.E.A. S.p.a. quindi, procederà ad accertare la completa esecuzione delle opere e, in caso positivo, emetterà il certificato di ultimazione dei lavori e di consegna provvisoria dell'impianto.

Art. 29 - Presa in consegna della fornitura

L'impianto si intende preso in consegna da B.E.A. S.p.a. dopo 15 giorni solari di funzionamento corretto e dopo avere dimostrato di potere funzionare ad una potenzialità che sia almeno del 90% di quella di regime per un tempo di almeno 240 ore.

Art. 30 - Certificato di Collaudo

Verrà redatto Certificato di Collaudo per le forniure oggetto dell'appalto.

Il Certificato verrà rilasciato entro 30 giorni dalla consegna di ciascuna delle forniture previste nel presente capitolato (lettera a) e lettera b) di cui all'art. 4) e consisterà nella:

a) **Verifica di consistenza**

La verifica di consistenza ha lo scopo di accertare che la fornitura sia completa di tutto quanto previsto contrattualmente.

Comprenderà anche la fornitura, da parte della Ditta, della documentazione AS-BUILT e l'aggiornamento della Certificazione.

b) **Verifica di funzionalità**

La Verifica di funzionalità sarà effettuata nel seguente modo:

1. **Corretto funzionamento:**
   B.E.A. S.p.a. effettuerà, nel corso della conduzione, la verifica del corretto funzionamento delle opere realizzate dalla ditta esecutrice.

Qualora tali verifiche non dovessero dare esito positivo, B.E.A. S.p.a., mediante raccomandata, lo comunicherà alla Ditta appaltatrice, la quale, nel più breve tempo possibile dovrà porre rimedio in campo a proprie spese. Se, anche dopo l'intervento riparatore, la prova di funzionalità dovesse dare ancora esito negativo, sarà facoltà di B.E.A. S.p.a. concedere una ulteriore opportunità di rimedio alla Ditta oppure ricusare in blocco la fornitura.

Art. 31 - Garanzie

1. **Garanzie meccaniche/elettriche:**
   a) La Ditta aggiudicataria garantisce la rispondenza delle caratteristiche della macchine, apparecchiature, olio, accessori forniti a quelle indicate nelle specifiche tecniche.
   b) La Ditta aggiudicataria garantisce che le opere da essa realizzate non subiranno deformazioni, anomalie strutturali.

2. **Periodo di garanzia:**

   Il periodo di garanzia è quello risultante dall'offerta risultata aggiudicataria ed in ogni caso non inferiore a mesi 12 (dodici) dalla data di messa in servizio del trasformatore.

   Entro tale periodo dovrà essere posto rimedio in campo agli inconvenienti che si dovessero verificare sui lavori eseguiti.

   I materiali e la manodopera necessaria saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 32 - Pagamenti

I pagamenti avverranno alle seguenti condizioni:

10%	alla stipula del contratto;
80%	alla fine dei montaggi con verifica di collaudo provvisorio;
10%	al collaudo definitivo positivo e consegna della documentazione di commessa

I pagamenti saranno effettuati da B.E.A. S.p.a. a 60 giorni, fine mese, dalla data di ricevimento delle fatture di cui sopra.

Art. 33 - Danni

Nel caso in cui l'esecuzione della fornitura in opera dia luogo ad anomalie od a danni in genere, ivi compresi fermi impianti, B.E.A. S.p.a. porrà a carico della Ditta esecutrice le spese sostenute e si riserva il diritto di rivalersi anche sulla cauzione presentata e sulle rate di pagamento eventualmente non ancora corrisposte alla Ditta e di intraprendere tutte le azioni previste per il risarcimento danni.

Art. 34 - Specifica Tecnica

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato si fa riferimento alla Specifica Tecnica e relativi allegati, facenti parte integrante del capitolato medesimo.

Art. 35 - Controversie

Insorgendo controversie la Ditta Aggiudicataria non può sospendere o ritardare di sua iniziativa lo svolgimento della fornitura in opera.

La Ditta Aggiudicataria potrà segnalare per scritto a B.E.A. S.p.a. la natura e le circostanze di eventuali contestazioni o reclami.

B.E.A. S.p.a. deciderà sulle riserve avanzate dalla Ditta Aggiudicataria.

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra B.E.A. S.p.a. ed il prestatore della fornitura in opera, qualunque sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno definite tramite arbitrato rituale da svolgersi secondo le norme previste dal codice di procedura civile di cui all'articolo 806 e seguenti.

Le parti nomineranno il proprio arbitro.

Gli arbitri così designati, di comune accordo, nomineranno un terzo arbitro con funzioni di Presidente del Collegio Arbitrale.

In caso di inattività di una delle parti o di disaccordo sulla nomina del terzo, provvederà il Presidente del tribunale di Monza.

La sede dell'arbitrato è stabilita in Monza.

Art. 36 - Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali, comprese marche da bollo e spese di registrazione, sono a carico della Ditta Aggiudicataria, ove necessarie.

Art. 37 - Allegati

Al presente capitolato sono allegati:

a) Specifica Tecnica

b) Scheda di compilazione offerta

Tutti gli allegati sono parte integrante del Capitolato.

SPECIFICA TECNICA

Oggetto: Revamping carroponte 1 rifiuti

La presente specifica descrive le forniture e manutenzioni necessarie al fine di adeguare e ammodernare il carroponte 1 adibito alla movimentazione e al caricamento del RSU presente all'interno della fossa di stoccaggio del termovalorizzatore gestito dalla committente sito in Via Gaetana Agnesi 272, Desio (MB).
Si fa presente che i carriponte installati sono due:

- carroponte 1 oggetto del revamping;
- carroponte 2 che è già stato interessato ad adeguamenti e ammodernamenti nel corso del 2011.

Nell'adeguare il carroponte 1 dovranno essere pertanto eseguite anche le modifiche degli impianti e tutte le attività necessarie al fine di coordinare il funzionamento in piena sicurezza dell'intero sistema di "movimentazione e caricamento RSU" costituito da Carroponte 1 più Carroponte 2.

Dati caratteristici

- Tipo: Gru a ponte Safil – De Bartolomeis
- Portata: 4 tonnellate
- Anno di costruzione: 1975
- Interasse gru: 10390 mm.
- Interasse carrello: 1900 mm.
- Alzata gru: 20 mt
- Potenza benna 20KW

La gru in oggetto è stata costruita e installata nel 1975, essendo trascorsi ben oltre 10 anni dalla data di messa in servizio.

A fronte dell'utilizzo molto intenso a cui è stata sottoposta la gru, essa deve essere sottoposta a revisione generale al fine di renderla completa di tutte le parti necessarie, adeguata alla normativa vigente e con migliori prestazioni di affidabilità e sicurezza con conseguente riduzione dei fermi macchina.

Si specifica che la committente è in possesso di un carrello di recente fornitura, visionabile presso il nostro sito, che dovrà essere utilizzato per il revamping dell'impianto. Dovrà essere sostituito il sistema di pesatura dello stesso al fine di garantire un errore compreso tra il +/- 5%.

La revisione generale comporta la nuova certificazione CE dell'intera gru.

Le fasi di revamping riguarderanno:

parte strutturale
parte meccanica
parte elettrica
parte documentale

Opere comprese nell'appalto:

1) Smantellamento e rimozione carrello esistente su carroponte 1;

2) Smantellamento e rimozione di tutta la parte elettrica a bordo macchina di comando e di potenza, compresi:
   - festoni, linee di alimentazione e di segnale a partire dall'interruttore sigla QF3 3x160A su quadro QER in locale quadri di distribuzione a primo piano fino agli impianti in campo;
   - quadristica esistente posizionata in locale quadri elettrici a primo piano dell'edificio ;
   - linee di segnale a postazione di manovra;

3) Verifica e adeguamento della parte strutturale comprendente:
   - controlli non distruttivi sulle travi e sulle testate;
   - pulizia e riverniciatura in opera di travi e testate;
   - rimozione dei ballatoi esistenti;
   - installazione delle passerelle necessarie alla manutenzione;
   - installazione di un cancelletto per accesso alla gru con sistema di interblocco del carroponte all'apertura;
   - installazione di nuovi binari tipo burback per scorrimento carrello;
   - esecuzione di eventuali rinforzi strutturali del ponte, ripresa delle saldature;
   - verniciature e protezione contro la corrosione;

4) Parte meccanica:
   - Classe di servizio FEM M8
   - Rifacimento completo dei gruppi di scorrimento del ponte con installazione di motoriduttori di primaria ditta costruttrice, sostituzione ruote freni, impianto frenante e accessori, predisposizione di raschiatori per pulizia dei binari;
   - Fornitura e installazione di sistema di aggancio della benna a polipo elettroidraulica effettuata mediante bilancino.
   - Modifica, montaggio e installazione del carrello argano messo a disposizione dalla committente.
     La modifica di detto carrello argano consisterà nell'installazione di un nuovo sistema di pesatura sostitutivo di quello attuale, comprese le eventuali altre modifiche necessarie a qualsiasi titolo.
     Il carrello dovrà essere perfettamente integrato con tutti gli altri macchinari. La gru dovrà avere le seguenti caratteristiche:

     - Sollevamento
       - Portata comprensiva della benna: 4 tonnellate;
       - Peso della benna: 2,5 tonnellate;
       - Velocità di sollevamento: 58 m/min;

     - Scorrimento
       - Velocità del ponte: 60 m/min (dovranno essere utilizzati 2 motori)
       - Diametro ruote ponte 400 mm.

- Traslazione
  - Velocità del carrello: 20 m/min (dovranno essere utilizzati 2 motori)

5) Parte elettrica:

Fornitura e posa di impianti elettrici e di comando con limite di fornitura a interruttore QF3 3x160A su quadro QER in locale quadri di distribuzione a primo piano, comprensivi di:

- realizzazione di linee di alimentazione e di comando;

- quadro elettrico di bordo macchina a bordo del carroponte con grado di protezione IP67 in quanto in ambiente altamente polveroso e a maggior rischio in caso di incendio;

- modifica di quadro elettrico pulpito di comando (di seguito pulpito) esistente in prossimità della postazione gruista.

  La modifica di detto quadro dovrà consentire le seguenti funzioni.
  Il carroponte 1 sarà comandato attraverso il PLC alloggiato entro il pulpito di comando, compreso rifacimento dei blocchi di sicurezza.
  I blocchi devono essere coordinati con quelli del carroponte 2.
  I dati di funzionamento del carroponte 1 dovranno essere riportati e gestiti nel PLC esistente e dovrà essere modificata la visualizzazione del sinottico di impianto al fine di rappresentare l'intero sistema di movimentazione costituito dal carroponte 1 e 2, cancelletti di accesso, tramogge di caricamento.
  Dovrà essere modificato il sistema dei pulsanti di emergenza esistente in modo che sia inibito il funzionamento di entrambi i carriponte in caso di emergenza.
  I dati di pesatura dovranno essere trasmessi a sistemi esterni di elaborazione dei dati, quali EDA (sistema ambientale) e sistema gestionale. Allo scopo dovranno essere fornite e installate porte di comunicazione con i sistemi esterni esistenti al fine di comunicare i dati delle pesate di rifiuto immesso in tramoggia.
  Il sistema dovrà essere atto a ricevere segnali di inibizione e consenso al caricamento del rifiuto da sistema ambientale esterno; a tale scopo dovranno essere fornite e installate porte di comunicazione con il sistema ambientale esterno esistente (EDA) al fine di ricevere il consenso o l'inibizione al caricamento dei dati distintamente per ciascuna linea. In tal caso sarà impedita l'apertura delle valve della benna qualora sia risulti assente il consenso al caricamento;

- fornitura e messa in opera di impianti per rilevamento finecorsa;
- collegamento elettrico di alimentazione e comando dell'apertura della benna a polipo elettroidraulica;
- allarmi e accessori di sicurezza e segnalazione;

Di riportano di seguito i criteri generali da utilizzare per la realizzazione delle apparecchiature elettriche.

Linea d'alimentazione e tensioni ausiliarie
Tensione alimentazione da linea trifase: 400V± 10%
Utilizzo del conduttore di neutro: non previsto.
Frequenza di rete: 50Hz± 1%
Tensione circuiti ausiliari: 48VAC
Tensione dei solenoidi delle elettrovalvole: 24VDC
Tensione della circuiteria elettronica: 24VDC
Tensione ingressi / uscite del PLC: 24VDC

Caratteristiche ambientali
Le apparecchiature elettriche dovranno essere dimensionate per funzionare regolarmente con le seguenti condizioni ambientali:
Temperatura minima: + 5°C
Temperatura massima: + 45°C
Umidità relativa minima: 30%
Umidità relativa massima: 60%
Tipo d'aria nell'ambiente: con presenza di polveri
Ambiente a maggior rischio in caso di incendio per presenza di polveri
Altitudine dell'installazione: < 1000m

Particolari accorgimenti dovranno essere presi in considerazione durante la progettazione esecutiva delle apparecchiature a causa dell'elevata presenza di polvere sul luogo di installazione.

Normative di riferimento
Di seguito le più recenti normative europee da prendere come riferimento.

EN 60204-1	Sicurezza del macchinario. Equipaggiamento elettrico delle macchine. Parte 1: Regole generali.
EN 60204-32	Equipaggiamento elettrico delle macchine. Parte 32: Prescrizioni per le macchine di sollevamento.
EN 418	Dispositivi d'arresto d'emergenza, aspetti funzionali e principi di progettazione.
EN 953 – EN954 – EN1088	Ripari di protezione delle macchine.
EN 60445	Individuazione dei morsetti degli apparecchi e delle estremità di conduttori designati.
EN 1037	Blocchi di sicurezza.
IEC 61508	Sicurezza funzionale dei sistemi di sicurezza elettrici, elettronici ed elettronici programmabili (E/E/PE).

Note di montaggio, cablaggio ed installazione dei componenti
Tutte le apparecchiature elettriche dovranno essere dimensionate in accordo alle caratteristiche tecniche dichiarate dal costruttore, in particolare per le utenze di potenza si considerano il tipo di servizio richiesto, il numero di manovre da effettuare, la natura del carico elettrico da pilotare, la vita meccanica ed elettrica del componente. La disposizione interna ed esterna delle varie apparecchiature dovrà essere progettata secondo criteri di funzionalità e razionalità per semplificarne l'utilizzo da parte degli operatori. L'interno degli armadi dovrà essere progettato in modo da separare le utenze di potenza da quelle ausiliarie ed inoltre, le utenze di potenza produttrici di calore, saranno installate in modo da evitare che il calore generato non vada ad influenzare le utenze installate nelle vicinanze. All'interno dell'armadio elettrico e nelle canaline di passaggio cavi, sarà prevista una riserva di spazio da utilizzarsi per futuri ampliamenti.

Componentistica
La componentistica impiegata per la costruzione delle apparecchiature dovrà essere specificata e dovrà essere di primaria ditta costruttrice.
La componentistica utilizzata non dovrà avere caratteristiche di non compatibilità con quella esistente, risultando agevole per la committente la possibilità di adottare la medesima componentistica del carroponte 2 sul carroponte 1.

Colori per i dispositivi di comando e segnalazione
La scelta del colore dei dispositivi di comando e segnalazione dovrà essere fatta in accordo a quanto riportato nelle tabelle del capitolo 2.3 della normativa EN 60204-1.

Colorazioni dei conduttori
La scelta del colore dei conduttori impiegati per il cablaggio delle apparecchiature elettriche dovrà essere fatta in accordo alle seguenti indicazioni:
- Circuiti di potenza in corrente alternata: Nero;
- Circuiti di potenza in corrente continua: Nero;
- Conduttore neutro: Blu chiaro;
- Conduttore di protezione: Giallo / Verde;
- Circuiti di comando in corrente alternata: Rosso;
- Circuiti di comando in corrente continua: Blu;
- Circuiti di comando alimentati da sorgente esterna: Arancio.

Sezione dei conduttori
La minima sezione dei conduttori sarà la seguente:
- Circuiti elettronici: 0,5 mm^2
- Logica programmabile (PLC): 0,5 mm^2
- Circuiti ausiliari: 1 mm^2
- Circuiti di potenza (sezione minima): 1,5 mm^2

Marcatura dei conduttori
Tutti i conduttori di potenza ed ausiliari dovranno essere facilmente identificabili tramite targhette realizzate in materiale plastico con scritte ad inchiostro indelebile. Le targhette d'identificazione dovranno avere una numerazione progressiva in accordo allo schema elettrico.

Marcatura dei componenti
Tutti i componenti montati all'interno o all'esterno d'apparecchiature elettriche (quadri, pulsantiere, consolle, etc.) dovranno essere facilmente identificabili tramite targhette. Queste ultime dovranno essere fissate sul componente e sulla piastra di supporto in prossimità del componente stesso. Le targhette d'identificazione dovranno avere una numerazione progressiva in accordo allo schema elettrico.

Marcatura dell'equipaggiamento di comando e controllo
L'equipaggiamento elettrico dovrà essere marcato in maniera leggibile e duratura, con una targa su cui saranno riportate le seguenti informazioni:

- Macchina tipo;
- Matricola macchina;
- Nome o marchio di fabbrica del costruttore;
- Numero dello schema elettrico;
- Numero di commessa di produzione;
- Tensione nominale;
- Tensioni ausiliarie;
- Numero delle fasi;
- Frequenza;
- Totale potenza installata;
- Corrente nominale a pieno carico;
- Corrente nominale del motore più potente o del carico maggiore;
- Potere d'interruzione del dispositivo di protezione previsto contro le sovracorrenti

La targa sopra citata è apposta all'esterno dell'apparecchiatura elettrica.

Su ogni porta d'accesso alle apparecchiature elettriche dovranno essere previste le seguenti targhe:

- "pericolo": generico (folgore);
- "ausiliarie": per evidenziare quale tensione è presente all'interno dell'apparecchiatura;
- "divieto": per vietare l'accesso a personale non autorizzato o il divieto di utilizzare strumenti o mezzi non compatibili con l'apparecchiatura;
- "sicurezza": per evidenziare al personale autorizzato l'eventuale presenza di pericoli (parti sotto tensione a dispositivo di sezionamento aperto, presenza di tensione residua su condensatori, etc.).

Marcatura dei dispositivi di comando e segnalazione
Tutti i dispositivi di comando e segnalazione installati sulle varie consolle previste nella fornitura dovranno essere identificate con delle diciture in testo chiaro. La fornitura dovrà prevedere targhe in lingua italiana.

6) Parte documentale

Sono compresi nell'appalto la progettazione esecutiva, compresi dimensionamenti meccanici ed elettrici e la documentazione finale.

La documentazione tecnica sarà realizzata in lingua italiana, fornita in duplice copia, in raccoglitori formato A4 e su CD-ROM. Dovranno essere compresi nella fornitura i documenti di seguito elencati.

Documentazione finale.
Al termine della messa in servizio dell'impianto, dovrà essere trasmessa tutta la documentazione tecnica in lingua italiana a corredo delle apparecchiature e precisamente:

- Manuale uso e manutenzione;
- Certificato CE;
- Disegno di assieme;
- Schema elettrico di potenza ed ausiliario;
- Schema elettrico dei collegamenti esterni (morsettiere e connettori);
- Layout interno ed esterno degli armadi;
- Layout delle pulsantiere di comando;
- Layout dei collegamenti dell'impianto;
- Tabelle di cablaggio dei componenti installati a bordo della macchina;
- CD ROM contenente il listato del programma PLC.
- L'eventuale altra documentazione necessaria alla messa in servizio della macchina modificata comprensiva del carroponte principale, del carrello modificato, delle parti riutilizzate e di nuova fornitura e l'integrazione con il carroponte 2.

Compresa assistenza alla messa in servizio della macchina modificata come sopra descritta.

7) Descrizione del funzionamento e gestione dell'impianto

A integrazione di quanto precedentemente descritto, il funzionamento dell'impianto risultante dal revamping in oggetto dovrà operare le seguenti funzioni:

7.1) Gestione manuale

Dovrà essere installato un circuito switch atto a gestire la commutazione da carroponte 1 a carroponte 2 comandato da pulpito esistente. Tramite questo selettore il pulpito presente in sala comandi, gestirà in automatico i seguenti funzionamenti per entrambi carriponte:

- Interfaccia con PLC gestione porte;
- Supervisione impianto HMI (Hardware Module Interface);
- Reset allarmi;
- Emergenze dei pulsanti presenti sui portoni;
- Interblocchi abilitazioni con sistema pesatura ADOS;
- Selezione comando da radiocomando – manipolatori;
- Circuito sblocco freni ponte;
- Possibilità di selezionare postazione poltrona 1-2 con Carro 1-2.

Quest'ultima funzione in modo da abbinare una delle due poltrone ad uno dei due carriponte in base alle proprie esigenze e in caso di eventuali guasti.

Le modalità di utilizzo prevista per il carroponte 1 è una modalità manuale con movimenti liberi e sicurezze legate ai soli sensori/fc ed encoder installati a bordo macchina. L'utilizzo

sarà possibile utilizzando i manipolatori installati sulle postazione fisse o attraverso radiocomando. Per sostituire gli attuali manipolatori con altrettanti uguali dovranno essere previsti manipolatori Kiepe mentre il radiocomando dovrà essere di marca Autec o di altra primaria ditta costruttrice.

7.2) Sistema di pesatura

Il sistema di pesatura montato sul carrello che la committente metterà a disposizione, dovrà essere sostituito con un nuovo sistema di pesatura che garantisca un errore massimo compreso tra il +/- 5% di un peso campione di riferimento da 1000 kg. Il peso misurato dalle celle di carico dovrà essere visualizzato su HMI. (Le impostazioni della tara, etc. dovranno essere gestire come sull'attuale carroponte 2, ovvero remotate su HMI). La trasmissione delle pesate al DCS impianto dovrà essere prevista attraverso una comunicazione seriale.

7.3) Gestione e controllo posizioni carro e controllo interferenze con portoni

La fossa di stoccaggio è dotata di 5 portelloni di scarico attraverso i quali viene conferito il RSU. Nella stessa sono presenti tre tramogge di carico rispettivamente per il caricamento della linea 1, della linea 2 e del compattatore. Attraverso l'utilizzo di encoder e finecorsa si dovrà prevedere il corretto funzionamento dei carroponte e dovranno essere gestite le interferenze con i portelloni di scarico e le zone di messa a riposo dei carri.

La modalità di funzionamento dei portelloni può essere automatica e/o manuale. In entrambi i casi dovrà essere inibito lo scorrimento del ponte nella zona interessata dall'apertura di uno dei 5 portelloni di scarico. Lo scorrimento è consentito solo se la benna si trova in posizione di riposo (completamente sollevata). Esistono inoltre dei funghi di emergenza dislocati nelle vicinanze dei portelloni di scarico. L'azionamento di uno di questi dovrà prevedere l'arresto immediato del carroponte.

7.4) Descrizione dell'architettura del sistema di gestione e controllo.

Il sistema di gestione e controllo CP dovrà essere composto delle seguenti parti:

Armadio principale a bordo CP (installato sulla trave) con installati tutti i circuiti di potenza e la logica programmabile tipo Siemens S7-300 o equivalente
Installati tutti i dispositivi di comando e controllo dell'impianto Casse per Resistenze frenatura Inverter .

7.4.1) Box derivazione, per la raccolta dei segnali .

7.4.1.1) Armadio principale .

E' costituito da un armadio in lamiera verniciata di colore grigio RAL7035 e con grado di protezione IP67, di adeguate dimensioni.
Il quadro principale sarà installato a pavimento e l'accesso alle apparecchiature sarà previsto dalla parte frontale dello stesso.
L'entrata della linea di alimentazione è prevista dalla parte inferiore dell'armadio.

Il collegamento del cavo di alimentazione avverrà direttamente sui morsetti del dispositivo di sezionamento principale.

Sono contenuti i seguenti circuiti:

1. Dispositivo di sezionamento generale, realizzato con un interruttore magnetotermico automatico, completo di tutti gli accessori di montaggio e la manovra rinviata di comando, luchettabile sulla posizione "OFF".

2. Circuiti per l'alimentazione ausiliaria delle apparecchiature, realizzati con trasformatori di tensione ed alimentatori switching da rete. Tutti i circuiti sono opportunamente protetti tramite interruttori automatici, dotati di contatto ausiliario per la segnalazione dell'intervento. Sono previsti:

- interruttore automatico principale tripolare completo di calotte coprimorsetti e bobina a lancio di corrente;
- dispositivo di sicurezza lampeggiante con microinterruttori e relativa protezione antimagnetotermica;
- 24Vdc per I/O PLC e circuiti di segnalazione;
- Serie di segnalazioni presenza tensione ed indicazioni stato impianto, realizzate con pulsanteria diametro 22mm
- Serie di interruttori automatici unipolari di protezione dei circuiti ausiliari;
- Serie di relé ausiliari e relè a morsetto d'interfaccia e per eventuali logiche di sicurezza e di bypass;
- Serie di relè ausiliari per interfaccia PLC e segnalazioni varie;
- Serie di morsettiere ed accessori vari per il cablaggio.
- Condizionatori

7.4.2) Circuito di controllo dell'arresto d'emergenza di sicurezza SIL 2

7.4.3) Circuito di comando e controllo del motore Sollevamento:
- Inverter
- Scheda encoder
- Circuito comando freno
- Circuito comando raffreddamento
- Resistenza frenatura

7.4.4) Circuito di comando e controllo del motore Ponte:
- Inverter
- Circuito comando freno
- Circuito comando raffreddamento
- Resistenza frenatura

7.4.5) Circuito di comando e controllo del motore Carrello:
- Inverter
- Circuito comando freno
- Circuito comando raffreddamento
- Resistenza frenatura

7.4.6) Circuito di comando centralina idraulica x Benna:

- Teleruttori 30Kw

7.4.7) Morsettiere per il raccordo dei cavi provenienti dall'impianto.

Comunicazioni di campo previste
Profibus (via cavo attraverso festone CP)
Questa comunicazione gestisce dispositivi RIO per acquisizione segnali da impianto Bordo CP (I/O,encoder posizione,comunicazione inverter, etc.)

Dovranno essere forniti i seguenti materiali di bordo macchina:
- Collettore potenza Benna
- Cavo multipolare Benna
- Catena portacavi
- Cavi antiolio bordo macchina
- Cavi piatti per festone linea+ box sezionatore
- Cavi profibus
- Encoder Sick Profibus sollevamento, carrello, ponte
- Fc sollevamento rotativo
- Fc croce vari
- Manipolatori Kiepe
- Radiocomando Autec
- Sistema anticollisione Sonar (funzionante anche se Carro 2 spento)
- Lampeggianti e sirena

8) Oneri e prestazioni diverse a carico dell'appaltatore:

Sono a carico dell'appaltatore e compensate nei prezzi di appalto le seguenti prestazioni:

- Abbassamento al piano di carico, carico, trasporto a ricupero o alle discariche o a rifiuto, oneri di smaltimento e di discarica, dei materiali di risulta;
- Apprestamenti formazione e oneri per la sicurezza;
- Adozione di personale qualificato e formato per l'esecuzione dei lavori;
- Utilizzo di apparecchi e attrezzature per il sollevamento e l'abbassamento di materiali a norma e idonee per caratteristiche e portata;
- Utilizzo di ponteggi e/o trabatelli a norma, allestimento piani di lavoro, esecuzione di documentazione per l'utilizzo di ponteggi (PIMUS);
- Adozione e utilizzo di attrezzature contro per evitare la caduta dall'alto di uomini, materiali e attrezzature; dette attrezzature devono essere dotate di documentazione atta ad attestarne la conformità alle normative vigenti e le date di scadenza. Non saranno ammesse attrezzature scadute.
- L'adozione di attrezzature, materiali per la delimitazione delle aree di lavoro, l'impedimento dell'accesso alle stesse da parte di personale non autorizzato, la sorveglianza del cantiere dei montaggi;
- L'organizzazione dei lavori per turni sulle ventiquattro ore ed entro i periodi indicati dalla stazione appaltante, compresi festivi e prefestivi;
- Le altre indicazioni previste nel capitolato speciale e nell'altra documentazione d'appalto, nonché nel DUVRI e/o documenti e/o piani per la sicurezza.

SCHEDA DI COMPILAZIONE OFFERTA Rev1

L'offerta economica dovrà essere presentata, secondo le modalità contenute nella Lettera di Invito, nel Capitolato Speciale ed in base alla presente scheda.

Fac-simile

(Denominazione Ditta e Ragione Sociale)
(indirizzo)

Spettabile
Brianza Energia Ambiente S.p.a.
via Gaetana Agnesi n.272 - 20832 Desio (MB)

Oggetto: Offerta per Revamping carroponte 1 rifiuti

Il/la Sottoscritto/a ....., in qualità di Rappresentante Legale della Ditta ....., con sede legale a ..... prov. (.....), cap (.....), in piazza o via ....., n. tel. ....., n. fax ....., formula la migliore offerta inerente la gara di cui all'oggetto per:

Descrizione	Importo in cifre	Importo in lettere
a)	€ .....,...=	(.....)
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta **per fornitura lett. a)**	**€ 7.000,00.=**	settemila/00
Totale importo contrattuale	€ .....,...=	(.....)

Si dichiara di avere tenuto conto, nella determinazione dei prezzi di cui sopra, degli oneri della sicurezza indicati nei documenti di appalto.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Firma leggibile del Legale Rappresentante